

ABB alimenterà e controllerà l'innovativo sistema di barriere mobili del Mo.S.E.

di **Redazione**

05 Aprile 2016 - 17:24



La genovese ABB fornirà l'intero sistema elettrico e di automazione integrato per il Mo.S.E. (acronimo di Modulo Sperimentale Elettromeccanico), un sistema di dighe mobili progettato per arginare l'acqua alta e l'aumento delle ondate che, anno dopo anno, entrano nella laguna veneziana attraverso tre bocche di porto e regolarmente inondano il centro storico di Venezia. ABB ha vinto l'ordine di automazione nel 2015 e l'ordine elettrico nei primi mesi del 2016. In totale, gli ordini ammontano a più di 38 milioni di dollari.

L'innovativa soluzione utilizzerà il concetto di ABB dell'Internet of Things, Services and People per gestire segnali provenienti da oltre 50.000 dispositivi e coordinerà le operazioni dell'intero sistema di protezione, composto da barriere frangionde, blocchi e paratoie per proteggere la laguna dall'innalzamento del livello dell'acqua, dalle tempeste invernali e dalle maree primaverili. Il Mo.S.E. si compone di 78 paratoie incernierate al fondale marino nelle tre insenature della laguna veneziana. Questi cassoni riempiti d'acqua, le cui dimensioni vanno da 18,5 x 20 x 3,6 metri a 29,5 x 20 x 4,5 metri, possono essere alzati in soli 30 minuti immettendovi aria compressa, creando in breve tempo una barriera capace di fornire una protezione contro l'innalzamento del livello dell'acqua fino a 3 metri sopra la norma.

Il sistema di automazione leader di mercato Symphony Plus di ABB controllerà le operazioni di innalzamento e abbassamento delle barriere secondo parametri preconfigurati quando l'acqua entrerà o uscirà la laguna. Inoltre, ABB fornirà una soluzione di automazione elettrica integrata che consentirà agli operatori di controllare la

rete da remoto assicurando una fornitura stabile e affidabile per l'intero progetto. Quale parte del nuovo ordine vinto, ABB fornirà quadri di bassa e media tensione unitamente a trasformatori di distribuzione controllati dalla piattaforma di gestione del sistema.

“L'integrazione tra energia e automazione senza interruzioni è un elemento fondamentale della strategia Next Level di ABB per garantire ai nostri clienti che tutte le operazioni siano svolte in modo sicuro, affidabile ed efficiente” ha commentato Peter Terwiesch, presidente della divisione Process Automation di ABB. “Questi ultimi ordini sono solo un altro esempio di come la connessione tra oggetti, servizi e persone non solo costituisca valore aggiunto per i clienti, ma possa anche contribuire a creare un mondo migliore”.

Le tecnologie ABB della piattaforma di automazione Symphony Plus sono progettate nei tre centri di Ricerca & Sviluppo dell'unità Power Generation, tra cui il centro di eccellenza italiano di Genova. Oltre 100 ingegneri impiegati nella sede genovese sono responsabili dello sviluppo e messa in servizio dei sistemi di automazione e del controllo di turbina.